

# VareseNews

## Circolo di Capolago, incendio prescritto, non vi fu estorsione

Pubblicato: Venerdì 25 Ottobre 2019



Il **fatto**, l'incendio del Circolo di Capolago, è prescritto. Il **movente** ipotizzato, – la missione punitiva per non aver accettato lo spaccio di droga nel locale legata ad una **tentata estorsione** – **non c'è**, poiché i due varesini a processo per i fatti del 25 aprile 2011 sono stati assolti dal reato di estorsione dai giudici del Collegio di Varese.

### Leggi anche

- [Varese – Due imputati per l'incendio al circolo di Capolago](#)

Viene posta dunque la parola fine a una vicenda di parecchi anni fa partita come attentato dal sapore politico, poi derubricata a faccenda di microcriminalità nata in ambienti di piccolo cabotaggio affini allo spaccio locale, accusa poi di fatto caduta: dalle intercettazioni emerse che i due non avevano neppure la “roba” da piazzare a ipotetici clienti.

Nelle scorse udienze, infatti, vennero escussi i testimoni della Digos che inizialmente indagarono su quell'incendio strano, in un luogo considerato come la culla della nascente Lega, posto di ritrovo della “prima guardia” del Carroccio.

**Ma poi le indagini si indirizzarono verso altro.**

Vennero acquisiti i filmati di due persone che acquistarono combustibile e bombolette di gas da campeggio in un'area di servizio dell'autostrada, componenti poi trovati sul posto. Ma i tempi che la legge si è data per perseguire il reato di incendio non sono bastati e quindi il reato è prescritto, come già preconizzato nelle precedenti udienze.

**I due imputati, difesi dall'avvocato Corrado Viazza, sono stati dunque assolti dal reato di tentata estorsione.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it